

LiquidArte

Informazione creata ad arte (e cultura)

Cerca su LiquidArte

[Arte & Mostre](#)[Libri](#)[TV, Cinema & Teatro](#)[Musica](#)[Storia](#)[Cultura](#)[Regionali](#)

Eventi letterari e culturali

La gratitudine degli amanti, degli amici e dei nemici

5 Luglio 2024 Mariella Belloni
Tempo di lettura stimato: 2 minuti

La trilogia di Matteo Nucci al Festival della Mente (30 agosto – 1 settembre).



Photo credits: fonte ufficio stampa delos

Anche quest'anno, lo scrittore e studioso del pensiero antico Matteo Nucci, beniamino del [Festival della Mente](#) torna a Sarzana con tre appuntamenti per rileggere il concetto di gratitudine attraverso la lente della mitologia. Alla gratitudine è infatti dedicata la XXI edizione (30 agosto – 1 settembre), promossa dalla Fondazione Carispezia e dal Comune di Sarzana e diretta da Benedetta Marietti.

Il primo dei tre attesi eventi, **venerdì 30 agosto** alle 23, in piazza Matteotti, è La gratitudine degli amanti. Nucci ripercorre la storia di Penelope e Odisseo, esempio perfetto della grazia che colma l'anima degli amanti e della gratitudine che unisce gli sposi.

Sabato 31 agosto, alle 19 in piazza Matteotti, nel secondo incontro La gratitudine degli amici sarà affrontato il tema dell'amicizia: un sentimento che spesso si trasforma, svanisce o rinasce a causa della mancanza di grazia. Nel caso di Achille e Patroclo è proprio la mancanza

LiquidArte

Invia le tue notizie

Scopri come

Articoli più letti

reciproca di gratitudine che spinge i due eroi, in modo paradossale, a una più alta complicità, come raccontato nel sogno di Achille.

La trilogia si conclude **domenica 1 settembre** alle 19 sempre in piazza Matteotti con l'incontro La gratitudine dei nemici. Nella scena finale dell'Iliade, Achille dopo aver disprezzato, umiliato e ucciso Ettore, ne piange la morte insieme a Priamo, il suo acerrimo nemico. È proprio quando i nemici si sono scontrati, sfiorando le vette dell'odio, che la loro comune appartenenza al genere umano può far loro ritrovare il senso della grazia.

Matteo Nucci è nato a Roma nel 1970. Ha pubblicato con Ponte alle Grazie i romanzi Sono comuni le cose degli amici (2009, finalista al Premio Strega), Il toro non sbaglia mai (2011), È giusto obbedire alla notte (2017, finalista al Premio Strega) e il saggio narrativo L'abisso di Eros (2018). Per Einaudi sono usciti una nuova edizione del Simposio di Platone (2009) e i saggi narrativi Le lacrime degli eroi (2013), Achille e Odisseo. La ferocia e l'inganno (2020), Il grido di Pan (2023). Con HarperCollins ha pubblicato il romanzo Sono difficili le cose belle (2022) e Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway (2024). I racconti sono apparsi in riviste, antologie, eBook. Collabora con La Stampa e l'Espresso.

#Tags: [In Vetrina](#), [La Spezia](#), [Liguria](#)



Informazioni sulla pubblicazione

Testo inviato da Mariella Belloni

Photo credits: fonte ufficio stampa delos

ID: 400993

Licenza di distribuzione:



I simboli nascosti nel Cenacol vinciano



La nascita dei dischi in vinile



L'architettura romana



3 caratteri dello stile neoclassico



Cosa sono e quali sono le arti performative



La ceramica Minoica: funzioni ed eleganza

Vedi tutte le news